



# COMUNE DI OSTRA VETERE

Provincia di Ancona

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 24 del 28-03-14

**Oggetto:** PROGETTO DI PIANIFICAZIONE E DI AMPLIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI: TRASFERIMENTO ED AMPLIAMENTO CENTRO DIURNO PER DISABILI E REALIZZAZIONE CASA DELLA SALUTE.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 12:15, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

<b>MEME' LUCA</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>BROCANELLI LUIGINA</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>BRUNETTI GIACOMO</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>ROTATORI MARTINA</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

presenti n. 4 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor MEME' LUCA in qualità di SINDACO, assistito dal SEGRETARIO GENERALE Dott. ORSILLO LORELLA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

Ostra Vetere, lì 28-03-14

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. ORSILLO LORELLA

---

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28-03-14

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

[ ] perché dichiarata **immediatamente eseguibile** (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Ostra Vetere, 28-03-14

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. ORSILLO LORELLA

**Oggetto: PROGETTO DI PIANIFICAZIONE E DI AMPLIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI: TRASFERIMENTO ED AMPLIAMENTO CENTRO DIURNO PER DISABILI E REALIZZAZIONE CASA DELLA SALUTE.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**-PREMESSO che:**

- l'integrazione tra servizi sanitari e servizi socio assistenziali è uno dei temi essenziali di ogni politica sociale;
- l'obiettivo fondante dell'integrazione socio-sanitaria coincide con l'adozione di strumenti e sistemi organizzativi o azioni che possano operativamente e concretamente coinvolgere l'Area Vasta ed i Comuni;
- si rende pertanto indispensabile mettere in campo azioni, che coinvolgano i diversi comparti sanitari, sociosanitari e sociali, al fine di "ricomporre" gli interventi, oggi ancora in massima parte frammentati, secondo i bisogni della persona, ampliandoli e migliorandoli;
- in questa prospettiva un elemento decisivo di innovazione, da ampliare e consolidare, riguarda la valorizzazione delle risorse attive e già esistenti della realtà sociale e sanitaria, il loro coinvolgimento nella pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi;
- l'Amministrazione Comunale – che tra i propri obiettivi persegue la finalità di sviluppare azioni concrete e coordinate in ambito socio-sanitario - già da diversi mesi ha avviato uno studio di fattibilità, coinvolgendo anche tutti i Comuni interessati, volto alla ricerca di una soluzione per la ricollocazione del Centro Diurno "G. Romita", attualmente presso la Ex scuola materna in località Pongelli, tenendo conto dei lavori di ristrutturazione da dover effettuare, delle specifiche esigenze funzionali del servizio, degli attuali spazi ridotti per le attività diurne, laboratoriali e fisico-motorie;
- a fronte anche della progressiva riduzione delle risorse finanziarie destinate ai servizi pubblici, è quanto mai necessario realizzare un piano di riqualificazione e riorganizzazione delle risorse già esistenti, puntando in particolare al loro potenziamento e pieno utilizzo delle strutture già esistenti;
- sul territorio Comunale – in pieno centro storico – insiste la struttura, di proprietà dell'Area Vasta 2 – dove era collocato il modulo di RSA trasferito presso la struttura di Corinaldo, attualmente in condizioni di totale sottoutilizzazione;
- in detta struttura infatti restano soltanto il servizio di guardia medica, logopedia, prelievi e, oramai, solo pochissimi medici del servizio specialistica;

- se non si interviene tempestivamente in questo contesto, con un progetto di implementazione e differenziazione dei servizi, il Comune rischia di vedere immiseriti i presidi socio-sanitari ancora attivi sul territorio;
- la traduzione operativa di un sistema atto ad affrontare i bisogni complessi, che richiedono unitarietà di intervento, qualificazione dei servizi territoriali, continuità assistenziale, condivisione degli obiettivi, progettazione integrata delle risposte, si colloca nel rafforzamento del raccordo istituzionale tra Enti territoriali – Area Vasta 2 e Comune;
- a tal scopo si propone la razionalizzazione e la piena riutilizzazione della struttura ex RSA attraverso l’attuazione di un sistema misto, così come di seguito indicato:
  - dislocazione del Centro diurno “G. Romita” per disabili presso i locali utilizzati per la RSA e relativo ampliamento in due moduli:
    - uno da 18 posti per disabili gravi
    - il secondo da 8 posti per disabili gravissimi
  - istituzione della “Casa della Salute” nei restanti locali al primo piano e a piano terra, quale punto di riferimento certo per i cittadini, che ad essa potranno rivolgersi in ogni momento per trovare una risposta ai propri problemi di salute, attraverso i servizi distrettuali, sociali, di prevenzione e ambulatoriali specialistici;
- l’intervento relativo al trasferimento ed ampliamento del Centro diurno, risponderebbe altresì all’esigenza dell’intero territorio dell’Ambito Sociale 8 di creare una struttura di centro diurno per disabili gravissimi, consentendo così la ottimizzazione e la riorganizzazione delle risorse attraverso la differenziazione e la riqualificazione dei servizi esistenti;
- la Casa della salute è un punto di accoglienza e orientamento ai servizi per tutti i cittadini, ma anche un ambito nel quale erogare assistenza sanitaria e gestire il completamento dei principali percorsi diagnostici che non necessitano di ricorso all’ospedale;
- il sistema sanitario italiano si sta spostando sempre di più dall’ospedale al territorio, per offrire una risposta adeguata ai bisogni di salute conseguenti all’aumento delle patologie cronic-degenerative e di quelle a rilevanza socio-sanitaria;
- la Regione Marche intende sviluppare strutture sanitarie e sociosanitarie, le Case della Salute, punto di riferimento certo per i cittadini, che ad esse potranno rivolgersi in ogni momento per trovare una risposta ai propri problemi di salute attraverso i servizi distrettuali, sociali, di prevenzione e ambulatoriali specialistici;
- nello specifico la Casa della Salute nel territorio del Comune di Ostra Vetere accoglierebbe tutti gli studi dei medici di medicina generale, nonché lo studio medico pediatrico, manterrebbe il servizio prelievi e la fisioterapia, amplierebbe

il servizio della logopedia, peraltro molto richiesto, nonché il servizio della specialistica;

RITENUTO necessario avviare un percorso di verifica della fattibilità del progetto di che trattasi attraverso il coinvolgimento:

- dell'Area Vasta 2 – Senigallia per la disponibilità della struttura e per la realizzazione della Casa della Salute;
- dell'intero territorio dell'Ambito Sociale 8 – mediante l'espressione politica e programmatoria del Comitato dei Sindaci per il trasferimento del Centro Diurno, ma in particolare per il suo ampliamento e per la qualificazione della struttura destinata ai gravi e gravissimi di tutto il territorio;

PRESO ATTO che nelle deliberazioni recanti meri atti di indirizzo non devono essere acquisiti i pareri dei cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000

## **DELIBERA**

1. **di APPROVARE**, per le motivazioni meglio in premessa evidenziate, il Progetto di riordino e di ampliamento dei servizi territoriali socio-sanitari che si concretizza nel trasferimento ed ampliamento Centro Diurno "G. Romita" per disabili e nella realizzazione della Casa della Salute presso la struttura ex RSA;
2. **di DARE MANDATO** al Sindaco di compiere tutti gli atti necessari a verificare la fattibilità del progetto con l'Area Vasta 2 ed il Comitato dei Sindaci – Ambito Territoriale Sociale n. 8;
3. **di DARE ATTO**, che qualora l'esito della verifica della fattibilità del progetto di cui al punto 2 risulti positivo, il presente progetto sarà portato all'approvazione del Consiglio Comunale;
4. **di DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, mediante apposita votazione palese ed unanime.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
f.to MEME' LUCA

Il Segretario Generale  
f.to Dott. ORSILLO LORELLA

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE  
N. 29 DELL'ANNO 2014  
AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1, D.LGS. N. 267/2000.**

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
Dott. ORSILLO LORELLA